Termine di scadenza per la presentazione della domanda:

2 MAGGIO 2023

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO DEL PERSONALE E FORMAZIONE
UFFICIO CONCORSI

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA CATEGORIA C – POSIZIONE ECONOMICA C.1

La Direzione Sviluppo del Personale e Formazione

bandisce un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Insegnante Scuola Infanzia – categoria C, posizione economica C.1, da assumersi sulla base della programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 34/2022 per le annualità 2023-2024.

Attraverso la presente selezione, il Comune si propone di individuare ed acquisire insegnanti qualificate/qualificati, in possesso di adeguate competenze e conoscenze, che saranno chiamate/i ad operare presso le scuole dell'Infanzia del Comune di Genova.

L'attività dell'insegnante scuola infanzia è rivolta ai bambini di età compresa fra i tre ed i sei anni.

La professionalità di insegnante di scuola dell'infanzia è caratterizzata da alto grado di responsabilità, presuppone padronanza di specifiche competenze culturali unite ad una aperta disponibilità alla relazione educativa con i bambini.

Ai candidati, pertanto, sarà richiesta:

il possesso di conoscenze pedagogiche, psicologiche, sociologiche, didattiche particolarmente riferite per la fascia d'età ricompresa tra i tre ed i sei anni;

in particolare, l'insegnante dovrà esprimere professionalità e competenza in rapporto alle seguenti aree, come indicate e contenute nel Manifesto Pedagogico del Comune di Genova:

nei confronti della bambina e del bambino:

- dovrà favorire l'instaurarsi di un clima educativo che riconosca la bambina e il bambino come soggetto attivo e competente, che giunge a scuola con una sua storia di relazioni e di esperienze che influenzano l'approccio all'apprendimento e all'esperienza educativa;
- dovrà porre in essere modelli pedagogici e didattici che tengano conto delle indicazioni delle "linee pedagogiche per il sistema integrato 0 -6" con particolare riferimento all'opportunità costituita dai poli d'infanzia, o modalità che prevedano progettazioni integrate con i servizi 0 -3 (nidi d'infanzia, sezioni primavera etc.);
- nella realizzazione di interventi educativi finalizzati allo sviluppo di potenzialità, abilità e attitudini della singola bambina e del singolo bambino, nel rispetto delle differenze e dei tempi individuali;
- nella capacità di programmare curricoli, strategie ed attività, che rispondano ai bisogni del singolo e del gruppo;
- nella capacità di gestire rapporti individualizzati ponendo attenzione agli aspetti comunicativi e relazionali;

nei confronti del contesto scolastico – educativo:

- dovrà saper gestire la collegialità nei diversi momenti della programmazione, della realizzazione delle attività e della valutazione, impegnandosi ad operare in termini di corresponsabilità, cooperazione e condivisione con tutte le figure educative;
- dovrà possedere le conoscenze di pratiche pedagogiche relative all'osservazione, alla valutazione ed alla documentazione;

- dovrà possedere la capacità di coniugare la pratica quotidiana con la costante riflessione sui significati dell'agire educativo e la disponibilità ad acquisire nuove competenze in una dimensione di aggiornamento continuo, ricerca e sensibilità ai cambiamenti sociali e culturali;
- dovrà possedere la capacità di organizzare e qualificare gli spazi attraverso la loro strutturazione in ambienti tematici e /o polifunzionali al fine di consentire ai bambini di vivere esperienze significative e qualitative;

nei confronti delle famiglie:

- dovrà possedere la capacità di ascolto e di instaurare un rapporto di dialogo tale da valorizzare l'apporto delle famiglie come risorsa educativa stabilendo un reciproco patto di collaborazione per definirsi comunità educante che contribuisca alla definizione di linee educative condivise e risponda ai bisogni del bambino;

nei confronti del contesto extra-scolastico:

- dovrà possedere la capacità di gestire i rapporti con l'esterno, assumere responsabilità e instaurare un rapporto partecipativo reale;
- dovrà possedere la capacità di programmare momenti di confronto e collaborazione con altri servizi presenti sul territorio, quali l'equipe socio-sanitarie e psico-pedagogiche;
- dovrà attivare progetti di continuità educativa con le altre istituzioni scolastico-educative.

ART. 1
Requisiti generali e specifici per l'ammissione alla selezione

<u>Requisiti Generali:</u>

- Essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- Per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;
- Non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
- Possesso delle credenziali di autenticazioni al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) oppure possesso della Carta di Identità Elettronica (CIE).

Requisiti Specifici:

❖ Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- *Laurea in Scienze della Formazione Primaria - indirizzo scuola dell'infanzia; (titolo abilitante all'insegnamento ai sensi dell'art. 6 del D.L. 137/2008 convertito in Legge 169/2008);*

- *Laurea in scienze della formazione primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 bis);*

- *Diploma di Abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio (rilasciato da Scuole magistrali legalmente riconosciute o paritarie),* ***conseguito entro l'anno scolastico 2001-2002*** *(è ammesso se conseguito entro lo stesso anno scolastico 2001-2002 anche il titolo conseguito a conclusione di corso sperimentale quinquennale progetto "Egeria", sperimentazione avviata dal 1988/1989, con D.M. del 08/08/1988) in quanto comprensivo dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio) ;*

- *Diploma quadriennale di Istituto Magistrale,* ***conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002***;

- *Diploma di Liceo socio-psico-pedagogico* ***conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002.***

I diplomi sperimentali devono essere titoli riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come idonei all'insegnamento nelle scuole dell'infanzia.

Per quanto riguarda i titoli di studio richiesti non saranno effettuate ricerche preventive né saranno espressi pareri al pubblico circa l'ammissibilità dei candidati in quanto la verifica circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura concorsuale sarà effettuata solo sui candidati risultati idonei in esito a tutte le prove d'esame.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, pena esclusione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.
Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili collegandosi al sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione pubblica, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare alla selezione pubblica.

La Direzione Sviluppo del Personale e Formazione può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 2
Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

Le domande di partecipazione alla selezione, oltreché il versamento della tassa di iscrizione al concorso, dovranno essere redatte esclusivamente per via telematica collegandosi alla pagina web che verrà indicata nel sito internet del Comune di Genova in sede di pubblicazione del presente bando ed inviate entro le **ore 12:00 del giorno 02/05/2023.**

Si ricorda che per presentare la domanda sarà NECESSARIO essere in possesso delle credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) oppure della Carta di Identità Elettronica (CIE).

N.B. Sarà possibile modificare od integrare la domanda di partecipazione già compilata, entro e non oltre lo stesso termine sopraindicato, mediante la stessa procedura telematica presente sulla pagina web della selezione sul sito del Comune di Genova.
N.B Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione della domanda di partecipazione ed il versamento di euro 10,00 con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza, al fine di evitare il sovraccarico delle relative piattaforme informatiche.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione.
La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Le richieste di assistenza potranno essere avanzate tramite mail ordinaria (NO PEC) all'indirizzo dposelezione@comune.genova.it, e verranno evase durante l'orario di lavoro dal lunedì al venerdì (si ricorda che nelle giornate di venerdì l'orario di lavoro termina alle ore 14:00). N.B. Non potranno essere prese in carico le richieste che perverranno nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.
Le richieste di assistenza per problematiche di carattere tecnico-informatico non risolvibili dall'Ufficio Concorsi verranno reindirizzate ai competenti uffici della Direzione Tecnologie Digitalizzazione e Smart City.

In caso dell'espletamento delle prove in presenza, i candidati dovranno presentarsi il giorno fissato per l'eventuale preselezione o prova scritta ed eventuale prova orale, **muniti, pena esclusione,** del documento d'identità personale in corso di validità e della documentazione eventualmente prevista dai protocolli della Funzione Pubblica che regolano lo svolgimento dei concorsi pubblici ed adottati per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19.

In caso di espletamento della prova preselettiva e/o della prova scritta da remoto la dotazione informatica necessaria a disposizione del candidato deve essere:
- n. 1 personal computer fisso o portatile;
- n. 1 dispositivo mobile (smartphone che sia necessariamente dotato di videocamera e microfono);
- Connessione alla rete internet stabile.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;

- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 06.08.2013 (cfr punto 1) dei "Requisiti per l'ammissione alla selezione";
- la residenza e l'indirizzo di posta elettronica (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico);
- l'indirizzo di posta elettronica (non Pec) dove saranno trasmesse eventuali comunicazioni, relative al concorso, con dichiarazione di impegno del candidato a far conoscere tempestivamente le successive eventuali variazioni di indirizzo e-mail (non Pec) all'Ufficio Concorsi del Comune di Genova;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e la conoscenza di procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana od estera, anche se fu concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale;
- essere in regola nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1, L. 23.8.2004, n. 226;
- di non essere stati licenziati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
- il possesso di tutti i requisiti specifici per l'ammissione alla selezione, di cui al precedente articolo 1;
- l'eventuale possesso dei requisiti (vedi elenco allegato al presente bando) che danno diritto di preferenza nell'assunzione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e della Legge n. 191/98 (**l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio)**;
- l'eventuale possesso, ai sensi dell'art. 25 – comma 9 della Legge 11.08.2014 n. 114, del requisito di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge n. 104 del 05.02.1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), allegando apposita certificazione **(l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio)**;
- di aver effettuato il pagamento per la partecipazione al concorso previsto dal presente bando;
- I candidati, ove riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n° 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame. In ragione di ciò alla domanda di partecipazione dovrà in ogni caso essere allegata, vista la Circolare n° 6 del 24.7.1999 prot. 42304/99 del Dipartimento della Funzione Pubblica, una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che, a fronte della disabilità riconosciuta, attesti la necessità degli ausili e/o dei tempi aggiuntivi, li definisca e li quantifichi in relazione a ciascuna delle prove previste, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso **(l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio)**;
- I candidati, ove riconosciuti soggetti con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria diagnosi di DSA riguardo l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di esame **(l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio)**.

  Alla domanda di partecipazione dovrà in ogni caso essere allegata opportuna dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che, a fronte della diagnosi riconosciuta, attesti la necessità degli ausili e/o tempi aggiuntivi, li definisca e li quantifichi in relazione a ciascuna delle prove previste.

- di essere consapevole che la partecipazione alla presente procedura concorsuale sarà considerata quale manifesta adesione, per fatti concludenti, a tutte le eventuali prescrizioni ed indicazioni relative all'emergenza sanitaria COVID-19 che verranno fornite dal Comune di Genova per i comportamenti da tenere in sede di espletamento delle prove, con il conseguente impegno a conformarsi alle stesse;
- l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente bando e dalle leggi e dai regolamenti in vigore al momento dell'assunzione;
- di essere consapevole che le prove potranno anche svolgersi in modalità telematica, secondo le indicazioni e specifiche tecniche che verranno rese pubbliche dalla Civica Amministrazione sul sito internet dell'Ente.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi informatici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

I candidati dovranno allegare alla domanda, in forma digitale, una copia fotostatica di un documento valido d'identità ed un curriculum vitae, redatto in lingua italiana, ai soli fini conoscitivi.

La Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla selezione in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto in esecuzione degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la mancanza dei requisiti di accesso generali e specifici previsti dalle norme vigenti e dal regolamento medesimo, nonché dal bando di concorso, comporta l'esclusione dalla procedura.

I candidati che intendano fruire dei benefici di cui all'art. 20 della Legge 104/1992 dovranno specificare nella domanda di partecipazione l'eventuale ausilio necessario per l'espletamento delle prove di selezione, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove stesse.
Ai sensi del Decreto Ministeriale del 09 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28 dicembre 2021, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono presentare, nella domanda di partecipazione, esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova scritta, in relazione alle proprie esigenze, e dovranno allegare idonea certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La domanda non è soggetta all'imposta di bollo.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

N.B. Una volta proceduto al completamento ed all'inoltro della domanda di partecipazione al concorso, la stessa dovrà essere stampata e conservata.
In caso di ammissione alla prova orale, il candidato sarà tenuto a presentarla e sottoscriverla in tale sede.

Art. 3
Pagamento per la partecipazione al concorso

Per la partecipazione al concorso è necessario effettuare il pagamento di euro 10 entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione.
I pagamenti dovranno essere effettuati tramite il servizio PagoPa, che consente di versare la quota da corrispondere collegandosi al sito dell'Ente:
https://smart.comune.genova.it/generazione-avvisi-pagamento

Le modalità di Pagamento e la procedura di pagamento PagoPa sono descritte dettagliatamente nelle "ISTRUZIONI PAGAMENTO PAGOPA" pubblicate sul sito internet relativo al concorso di cui è questione nell'apposita sezione.

È INDISPENSABILE PRENDERE VISIONE DELLE "ISTRUZIONI PAGAMENTO PAGOPA" PER ESEGUIRE CORRETTAMENTE IL PAGAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

È richiesta l'indicazione nei dati aggiuntivi della seguente causale "Concorso per n. 1 Insegnante Scuola Infanzia".

Non è previsto il rimborso, in nessun caso e per nessuna ragione, della quota di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 69 c.2 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova.

Art. 4
Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è nominata e composta secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata con un esperto in psicologia del lavoro al fine di valutare le attitudini nonché le competenze concettuali e metodologiche dei candidati rispetto al ruolo ai sensi dell'art. 35 c.3 lett.b) del D.lgs. 165/2001.

Art. 5
Prova preselettiva e prove d'esame

Preselezione

L'Amministrazione, in considerazione del numero delle candidature che perverranno, si riserva la facoltà di espletare una preselezione, la cui predisposizione e/o correzione potrà anche essere affidata ad una Società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

L'eventuale preselezione, che in caso di turno unico non sarà soggetta a sorteggio, consisterà in un questionario a risposta multipla avente ad oggetto le materie indicate come da programma delle prove scritte ed orali e test di tipo psico-attitudinale e/o test di tipo logico matematico. La prova preselettiva potrà anche svolgersi in modalità telematica,

secondo le indicazioni che verranno rese pubbliche dalla Civica Amministrazione sul sito internet dell'Ente.

I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

Nel caso in cui la prova preselettiva venisse svolta in presenza, saranno severamente vietati, a pena di esclusione, l'accensione e l'uso di cellulari, Smartwatch, Smartphone, Smartband e altri dispositivi mobili, e la consultazione di qualsiasi materiale.

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 della Legge 11/08/2014, n. 114 non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione corredata da idonea certificazione allegata alla domanda di partecipazione.

Oltre ai candidati di cui al punto precedente, saranno ammessi a partecipare alle prove d'esame i **350 candidati** che avranno ottenuto il miglior punteggio nell'eventuale preselezione, fatte salve eventuali parità di collocazione all'ultimo posto utile all'uopo.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Art. 6
Prove d'esame

Prove d'esame

Le prove consisteranno in una prova scritta ed una prova orale. Le prove potranno anche svolgersi in modalità telematica da remoto, secondo le indicazioni che verranno rese pubbliche dalla Civica Amministrazione sul sito internet dell'Ente.

La prova scritta sarà volta ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata. Nel caso in cui la prova scritta consista nella somministrazione di un questionario a risposta multipla la predisposizione e/o correzione potrà anche essere affidata ad una Società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

Programma d'esame

Le prove verteranno sui seguenti argomenti:

Prova scritta:

IL BAMBINO
La nuova immagine dell'infanzia e le sue implicazioni sul versante educativo con particolare riferimento alle più recenti teorie pedagogiche.
Lineamenti di psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alle principali teorie dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale del bambino da zero a sei anni: i processi di conoscenza e apprendimento, le dinamiche d'interazione e di socializzazione tra pari e con gli adulti.
Le famiglie come primo ambiente di vita e di educazione del bambino: il rapporto scuola/famiglie nello sviluppo della personalità del bambino.
L'ambiente come progetto di relazioni per esperienze possibili.
I bambini con svantaggi o difficoltà di sviluppo cognitivo, affettivo e sociale: modalità e strategie per la prevenzione, l'individuazione e l'intervento precoce.
I bambini diversamente abili ed il processo di inclusione scolastica e sociale: rapporti con le famiglie e i servizi del territorio.

I bambini di culture “altre”: aspetti dell’educazione interculturale.

LA SCUOLA DELL’INFANZIA: IDENTITA’ E PROFESSIONALITA’
Contenuti, finalità ed evoluzione della scuola dell’infanzia nel nostro Paese inquadrati in una prospettiva storica, anche alla luce dei cambiamenti socio-culturali.
La scuola dell’infanzia e l'Ente Locale: il manifesto pedagogico dei servizi zero – sei anni del Comune di Genova; la carta dei servizi educativi all'infanzia del Comune di Genova; il regolamento dei servizi per l’infanzia del Comune di Genova.
La riforma del sistema nazionale di istruzione ed educazione (Legge 107/2015, art. 1, commi 180 e 181 e decreti attuativi n. 65/2017 e 66/2017).
Profilo professionale dell’insegnante; organizzazione del lavoro fra individualità e collegialità: il lavoro di gruppo come momento di condivisione e di espressione di coerenza istituzionale

IL PROGETTO EDUCATIVO DELLA SCUOLA INFANZIA
Le “indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola infanzia e primo ciclo di istruzione” (D.m.254 del 16 novembre 2012).
L’organizzazione del curricolo educativo del bambino: le finalità, l’ambiente di apprendimento, i campi di esperienza e la loro traduzione nelle pratiche educative, la progettazione educativa e didattica.
L’organizzazione dei tempi e degli spazi nella scuola infanzia: la giornata educativa, strategie di organizzazione dei gruppi di bambini.
Modalità di ~~integrazione~~ inclusione dei bambini diversamente abili.
Gli strumenti di valutazione della qualità pedagogica (scala SOVASI – scala ASEI – scala AVSI rif. Bibliografici).
Strategie di organizzazione scolastica e modalità di inclusione dei bambini di culture “altre”.
Scuola e famiglie: alleanze e responsabilità educative. La partecipazione delle famiglie e la condivisione del progetto educativo.
Il ruolo della Scuola dell'infanzia nel sistema educativo integrato ai sensi del D.Lgs. 65/2017: continuità verticale ed orizzontale.

Prova orale: oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, verterà altresì sui seguenti argomenti:

- Elementi di diritto amministrativo:
- principi che regolano l’attività amministrativa;
- alla normativa in materia di protezione dei dati personali (codice in materia dei dati personali D. Lgs. n.196/03 ss.mm.ii. Reg. UE 2016/679 e D. Lgs 101/2018);
- al rapporto di lavoro nell’ente locale (D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.; C.C.N.L Comparto Funzioni Locali);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Nozioni sul regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Genova.

Nel corso dell’eventuale prova preselettiva o della prova scritta o della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese.

E’ altresì previsto, in sede di prova orale, l’accertamento della conoscenza di base dell’uso delle seguenti applicazioni informatiche: pacchetto Microsoft Office Professional (Word, Excel, Access); programmi Open Source per l’elaborazione di testi e documenti, per l’elaborazione di fogli di calcolo e per l’archiviazione dati; gestione posta elettronica e Internet.

N.B. L’Amministrazione non fornisce alcuna indicazione circa i testi da utilizzare per la preparazione al concorso, poiché è esclusivo onere del candidato effettuare tale scelta.

Le comunicazioni relative all'eventuale svolgimento della eventuale preselezione, alle prove d'esame ed ai relativi esiti, saranno rese note mediante pubblicazione, **con valenza di notifica a tutti gli effetti**, sul sito internet del Comune di Genova nella pagina relativa al concorso
(https://smart.comune.genova.it/contenuti/bandi-di-concorso).

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda.

Nel periodo dal 15/05/2023 al 19/05/2023, sarà pubblicata sul sito internet dell'Ente una prima comunicazione ai candidati.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti, pena esclusione, di valido documento di riconoscimento riportante la fotografia.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che verranno stabiliti e resi noti attraverso pubblicazione sul sito internet dell'Ente sarà considerata come rinuncia al concorso.

Si comunica che, ai sensi della Normativa sulla Privacy, durante tutta la procedura concorsuale le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati relative ai risultati delle prove e agli ammessi alle stesse saranno effettuate attraverso il CODICE UNIVOCO, fatta eccezione per la graduatoria finale.

E' NECESSARIO PRENDERE NOTA E CONSERVARE IL CODICE UNIVOCO PER TUTTA LA DURATA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE.

Si ricorda che il CODICE UNIVOCO è reperibile:
- **durante la fase di compilazione della domanda telematica nelle apposite sezioni;**
- **all'interno della "Conferma di completamento iscrizione" ricevuta a mezzo mail al termine dell'invio della domanda di partecipazione;**
- **sulla domanda di partecipazione al concorso nella prima pagina sotto "Avviso iniziale" e subito dopo la sezione allegati.**

N.B. IL CODICE UNIVOCO E' PERSONALE, ED IDENTIFICA UN SOLO ED UNICO CANDIDATO.

Art. 7
Esito delle prove d'esame

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

Saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 21/30 anche nella prova orale.

Art. 8
Titoli di preferenza

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, art. 5 D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione indicando

esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero (vedasi l'elenco titoli allegato al bando di concorso).

Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.

Art. 9
Graduatoria

La graduatoria finale di merito, che sarà approvata con Determinazione Dirigenziale della Direzione Sviluppo del Personale E Formazione, sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva, dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale. In caso di parità di merito si terrà conto dei titoli di preferenza previsti dall'art. 9 del presente bando.

Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto delle preferenze a parità di punteggio e delle riserve di legge.

La stessa graduatoria avrà validità biennale, decorrente dalla data del provvedimento dirigenziale di approvazione.

Durante il periodo di vigenza la graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata, ricorrendone la necessità, per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale. Il candidato idoneo assunto a tempo determinato manterrà il diritto all'assunzione a tempo indeterminato secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 10
Inquadramento professionale e trattamento economico

I candidati risultati vincitori, che saranno chiamati a stipulare contratti individuali di lavoro, saranno inquadrati nel profilo professionale di Insegnante Scuola Infanzia nella categoria C. posizione economica C1.

Il trattamento economico applicato sarà il seguente:

a) Stipendio tabellare annuo lordo e indennità, come da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro/Comparto Funzioni Locali, con inquadramento nella categoria giuridica C1;
b) 13^ mensilità;
c) Salario accessorio in relazione alle prestazioni di lavoro effettuate.

Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali ed il profilo professionale interessato.

Art. 11
Modifica, proroga e revoca del bando

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Art. 12
Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rimanda al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova, nonché alle altre norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs n. 198/2006 da ultimo modificato con Legge n. 162/2021.

INFORMATIVA *(art. 13 del Regolamento UE 679/2016)*

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

a) Identità e dati di contatto

Si informa che il "Titolare" del trattamento è: COMUNE DI GENOVA
Legale rappresentante: SINDACO DI GENOVA
sede in via GARIBALDI N.9, cap: 16124; città: GENOVA.
Si riportano i seguenti dati di contatto: telefono: 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it
casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it

b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Si informa che l'ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR il responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer) che è contattabile attraverso i seguenti canali: GENOVA, Via Garibaldi n.9; mail: DPO@comune.genova.it.

c) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

d) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.
I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione: Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

e) Trasferimento dati a paese terzo

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea

f) Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

g) Diritti sui dati

Si precisa che il candidato può esercitare i seguenti diritti:
- diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare;
- diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.

In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere alla Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, indirizzo mail direzionepersonale@comune.genova.it.

h) Reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi a:
GARANTE PRIVACY
Per approfondimenti, consultare v. il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it

i) Comunicazioni di dati

Si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto.

j) Profilazione

Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

Art. 13
Chiarimenti e aggiornamenti

Il presente bando è comunque subordinato all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001.
Nel caso in cui il posto messo a concorso dovesse essere coperto con la suddetta procedura, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti del Comune di Genova.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste esclusivamente scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dposelezione@comune.genova.it.

Eventuali richieste inviate ad altri indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra indicato non saranno prese in considerazione.

Nel sito internet del Comune di Genova http://www.comune.genova.it nella sezione dedicata al presente concorso verranno altresì comunicate tutte le informazioni ivi compresa l'eventuale modifica delle date/orari delle prove; **sarà pertanto cura dei candidati accedere periodicamente al sito, con particolare attenzione nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, per verificare eventuali aggiornamenti e modifiche, senza potere eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.**

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8.90 n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., si informa che il Responsabile del Procedimento relativo al concorso in oggetto è il Funzionario Massimo Rabbù, presso l'Ufficio Concorsi della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione.

Il DIRETTORE
Dott.ssa Lidia Bocca

CATEGORIE DI CITTADINI CHE NEI PUBBLICI CONCORSI HANNO PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO E A PARITÀ DI TITOLI SONO APPRESSO ELENCATE.
A PARITÀ DI MERITO I TITOLI DI PREFERENZA SONO:
(D.P.R. 487/94 - art. 5 - così come modificato dal D.P.R. 693/1996 e da quanto stabilito dall'art. 2 – comma 9 - della Legge 191/98)

1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE;
2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI;
3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA;
4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO;
5) GLI ORFANI DI GUERRA;
6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA;
7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO;
8) I FERITI IN COMBATTIMENTO;
9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA, NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA;
10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI;
11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA;
12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO;
13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI DI GUERRA;
14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA;
15) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO O PRIVATO."
16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI;
17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO IL CONCORSO;
18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO;
19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI;
20) MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA.

- A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI LA PREFERENZA È DETERMINATA:

a) DAL NUMERO DEI FIGLI A CARICO, INDIPENDENTEMENTE DAL FATTO CHE IL CANDIDATO SIA CONIUGATO O MENO;
b) DALL'AVER PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE;
c) PIU' GIOVANE ETA'.